

Regolamento

Premio Bilancio di Sostenibilità 2025

1) Soggetto Promotore e Partner tecnico

L'iniziativa del Premio Bilancio di Sostenibilità è promossa da Corriere della Sera Buone Notizie in collaborazione con il partner tecnico NeXt Nuova Economia per Tutti APS ETS.

2) Sintesi dell'iniziativa

Il Premio Bilancio di Sostenibilità è un'iniziativa nazionale giunta alla sua quarta edizione, che assegna un riconoscimento alle aziende presenti sul territorio italiano che meglio sanno rendicontare, promuovere e comunicare le strategie e le iniziative realizzate sulla loro sostenibilità integrale ESG.

Saranno prese in esame tutte le tipologie di rendicontazione non finanziaria ufficiali, in modo coerente con l'evoluzione normativa per l'attuazione della transizione sociale ed ecologica.

Questi sono strumenti che devono superare il mero adempimento normativo ed essere sempre capaci di comunicare con trasparenza, chiarezza ed efficacia la strategia di sviluppo sostenibile realizzata, che riguarda i tre pilastri ambientale, sociale e di governance, e il coinvolgimento dei propri *stakeholder*.

Il percorso per arrivare al conferimento dei Premi è articolato in un momento preliminare di analisi dei documenti principali in materia di rendicontazione non finanziaria e in 4 fasi operative (approfondimento al punto n. 4 "Fasi della ricerca" del presente documento).

Il termine per presentazione la propria candidatura è il 31 Dicembre 2024 entro le ore 23.59).

3) Promozione

L'iniziativa sarà illustrata attraverso una apposita landing page dedicata, contenente il presente regolamento e il form di adesione da compilare ed inviare.

In ogni caso, il Promotore si riserva di utilizzare tutti i canali di comunicazione che dovesse ritenere congrui per comunicare l'Iniziativa.

4) Literature review

La fase preliminare ha visto da parte del partner tecnico del Premio l'analisi della principale letteratura esistente in materia di reportistica non finanziaria con il triplice obiettivo di: 1) selezionare i temi più ricorrenti nei diversi framework di valutazione ESG, step necessario vista la molteplicità degli stessi; 2) selezionare i temi previsti dalla recente evoluzione normativa a livello europeo; 3) introdurre temi ESG di rilevanza e coerenti con l'approccio dell'economia civile. Nella Tabella seguente si riporta l'elenco dei principali documenti studiati per conseguire tali obiettivi.

Tabella 1: Documenti principali analizzati

Autore	Anno	Titolo
Commissione Europea	2014	EU Directive regarding disclosure of non-financial and diversity information
Governo Italiano	2016	D.lgs 254/206
Berg, Kolbel, Rigobon	2020	Aggregate Confusion: The Divergence of ESG Ratings
Chan, Watson, Woodliff	2014	Corporate Governance Quality and CSR Disclosures
Dimson, Marsh, Staunton	2020	Divergent ESG ratings
Eccles, Stroebele	2018	Exploring Social Origins in the Construction of ESG Measures
Huber, Comstock	2017	ESG Reports and Ratings: What They Are, Why They Matter
Whitelock	2015	Environmental social governance management: a theoretical perspective for the role of disclosure in the supply chain
Commissione Europea	2021/2022	DeL Reg EU 2021/2139 e COM/2022/631
Commissione Europea	2020	Reg(UE)2020/852
Commissione Europea	2018	Action Plan for Sustainable Growth
Commissione Europea	2022	Report sulla Tassonomia Sociale
ESMA	2019	Guidelines on Disclosure Requirements Applicable to Credit Ratings
GHG	2022	GHG Protocol
CDP	2023	CDP Climate Change 2023 Reporting Guidance
Commissione Europea	2021	Corporate Sustainability Reporting (CSRD) – COM/2021/189
MSCI	2022	Metodologia MSCI
Refinitiv	2022	Metodologia Refinitiv
Sustainalitycs	2022	Metodologia Sustainalitycs

Robeco Sam	2022	Metodologia Robeco Sam
ECPI	2022	Metodologia ECPI
Bloomberg	2022	Metodologia Bloomberg
FTSE Russel	2022	Metodologia FTSE Russel
Reprisk	2022	Metodologia Reprisk
ISS Oekom	2022	Metodologia ISS Oekom
Vigeo Eris	2022	Metodologia Vigeo Eris
GRI	2021	Sustainability Reporting Standards
GRI, UN Global Compact e WBCSD	2015	SDG Compass Guide
Global compact UN e GRI	2020	Rapporto "Integrating the SDGs into corporate reporting: a practical guide"
ISO 26000	2010	ISO 26.000 – Guidance on social responsibility
ONU	2015	Sustainable Development Goals
Zamagni	2013	Impresa responsabile e mercato civile

5) Approccio multistakeholder e partecipato

La metodologia utilizzata per il lavoro di individuazione e analisi dei temi selezionati come prioritari per la valutazione delle strategie e dei bilanci di sostenibilità di aziende nasce da NeXt Nuova Economia per Tutti, un'associazione multistakeholder, che unisce diversi portatori d'interesse (sindacati, associazioni dei consumatori, associazioni ambientaliste, associazioni imprenditoriali e datoriali, ONG, accademia) che da anni lavorano insieme sui temi della sostenibilità integrale. La lista di temi selezionati per ciascuno dei pilastri ambientali, sociali e di governance nasce da un processo partecipato molto lungo, che ha visto i diversi stakeholder riflettere e condividere esperienze e punti di vista preziosi e originali e un Comitato Tecnico Scientifico che annualmente, con cadenza semestrale, si riunisce per aggiornare e integrare i criteri di sostenibilità applicati a imprese e organizzazioni di Terzo Settore.

Nella fase preparatoria dell'iniziativa è stato realizzato un primo focus group, che ha visto la partecipazione di oltre 20 esperti ed accademici per l'individuazione e la selezione dei temi che sono stati utilizzati come griglia di riferimento per il processo di valutazione dei candidati. Tra marzo e aprile 2024 sono stati realizzati 6 incontri individuali tra il Centro Studi e Valutazione di NeXt con i rappresentanti di alcune delle principali organizzazioni ambientaliste, consumeristiche e sindacali presenti nella Rete per revisionare e validare i criteri selezionati nella passata annualità.

6) Fasi della Ricerca

La programmazione del lavoro operativo della ricerca è stato co-progettato insieme al team del Corriere della Sera Buone Notizie per permettere da una parte la più ampia partecipazione dei soggetti, semplificando le modalità di candidatura al bando pubblico. Dall'altra per avere un tempo di valutazione e analisi coerente ed esaustivo per approfondire le aziende/organizzazioni e gli strumenti di rendicontazione non finanziaria presentati.

Fase 1 – Candidatura delle organizzazioni

Open call per aziende e organizzazioni partecipanti:

- Apertura di una call pubblica dal 4 Ottobre 2024 fino al 31 Dicembre 2024 (termine ultimo per le candidature entro le ore 23.59).

Per la candidatura di imprese e organizzazioni l'unico criterio di accreditamento è rappresentato dall'invio agli indirizzi mail dei promotori dell'iniziativa (premiobilanciosostenibilita@corriere.it e centrostudi@nexteconomia.org) del:

- Bilancio di sostenibilità (o analogo) per le aziende, relativo all'annualità 2023;
- Numero di dipendenti al momento della candidatura;
- Fatturato degli ultimi tre anni (2023, 2022 e 2021).

Fase 2 – Pre-screening organizzazioni candidate e selezione del campione valutabile

Sarà fatto un primo screening delle aziende e delle organizzazioni che si sono candidate e della documentazione inoltrata, per valutare la conformità degli strumenti di rendicontazione non finanziaria e le informazioni in essi contenute. Sarà creato un Database con tutti i dati delle organizzazioni candidate (Tabella 2), dimensione, codice ATECO e posizione geografica.

Non saranno considerate idonee le aziende attive nel/nella:

1. produzione e commercio di armi;
2. produzione e commercio di tabacco;
3. gioco d'azzardo;
4. produzione di pesticidi;
5. ingegneria genetica;
6. settore petrolifero ed estrattivo.

NeXt Economia, inoltre, condurrà controlli desk atti a garantire l'eleggibilità delle aziende e delle organizzazioni vincitrici, riservandosi il diritto di non considerare idonee all'iniziativa le aziende che non rispettavano i necessari requisiti di trasparenza e di completezza delle informazioni per un documento di rendicontazione non finanziaria.

Non saranno ammesse tutte le realtà che hanno presentato al di fuori della cornice di apertura della call la propria candidatura, così come quelle realtà che non hanno inviato una reportistica riconducibile all'impostazione del Bilancio di Sostenibilità (o analogo).

Altresì, per la funzione stessa dell'iniziativa si ritiene opportuno includere i Bilanci/Report Integrati e Valutazioni d'Impatto (per le società benefit), in quanto modelli di reportistica coerenti con l'obiettivo di raccontare e coinvolgere nelle dinamiche ESG la pluralità dei portatori di interesse diretti e indiretti, contribuendo al processo di crescita culturale di una nuova e buona economia. Si rammenta comunque che lo scopo di tale iniziativa è quello di favorire una corretta promozione e diffusione dei temi della sostenibilità e un incentivo alla misurazione degli output/outcome da parte di aziende e organizzazioni impegnate in percorsi di sviluppo sostenibile.

Tabella 2: Items e parametri per la costruzione del database dei candidati

ITEM	PARAMETRI
Nome dell'organizzazione	0/1
Tipologia organizzazione	0/1
Dimensione*	0/1
Sede Legale	0/1
Sede Operativa	0/1
Attività, Prodotti e Servizi	0/1
Numero dipendenti	0/1
Settore produttivo	0/1

*La classificazione utilizzata per aziende è stata quella Europea:

- Piccole imprese con meno di 50 occupati
- Medie imprese con meno di 250 occupati
- Grandi imprese con più di 250 occupati

Fase 3 – Analisi dettagliata della reportistica non finanziaria del campione valutabile e punteggi di sintesi

Avendo la necessità di sviluppare un'analisi comparativa su un campione eterogeneo, è stato costruito un framework di valutazione, in linea con i principali standard internazionali e i recenti orientamenti della normativa europea, articolato in 30 temi di rilevanza riconducibili in modo equamente ripartito (10-10-10) ai tre pilastri ESG.

Per ciascuna realtà, la valutazione e l'analisi di questi 30 temi avverranno avendo come unica ed esclusiva fonte dati la reportistica pervenuta con le caratteristiche minime precedentemente elencate.

In particolare, ciascuno dei 30 temi, se presente, sarà oggetto di valutazione quantitativa, secondo quattro parametri:

- Presenza di indicatori di misurazione del tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Analisi di materialità del tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Collegamento dei temi agli SDGs - Sustainable Development Goals (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito);
- Presenza di obiettivi di miglioramento per il tema (0 assente; 1 presente parzialmente; 2 presente e approfondito).

Conseguentemente, per ciascun tema, è possibile ottenere un minimo di 0 e un massimo di 8 punti. Ogni pilastro ESG ha un range da 0 a 80 (dieci temi a pilastro) a cui si aggiunge un ulteriore punto bonus per ciascun tema presenza al fine di valorizzare non solo l'elemento di qualità in ciascun tema, ma anche la capacità di raccontare una sostenibilità integrale. Per tale ragione ogni pilastro ESG può avere un punteggio complessivo da 0 a 90, che per semplicità di lettura è riparametrato su base 100. Il punteggio complessivo risulta essere la media dei punteggi ottenuti nei tre pilastri ESG e, conseguentemente, la scala è 0-100.

La sufficienza per l'effettiva ammissibilità al Premio Bilancio di Sostenibilità è raggiunta se:

- sono presenti almeno 15 temi su 30,
- è presente almeno 1 tema in ognuno dei tre pilastri ESG;
- il punteggio medio ottenuto nei quattro parametri di valutazione (misurazione, materialità, obiettivi di miglioramento e collegamento agli SDGs) è superiore a 15 (su 60).

Infine, si precisa che il punteggio non è indicativo del livello di sostenibilità dell'azienda o dell'organizzazione analizzata, ma della capacità di raccontare nel modo più trasparente ed esaustivo possibile l'impegno integrale della realtà sui principali elementi ESG attraverso gli strumenti della reportistica non finanziaria.

Potranno altresì essere selezionate ulteriori candidature che saranno utilizzate quali eventuali riserve in caso di necessità o per Menzioni Speciali, atte a valorizzare alcuni aspetti rilevanti del percorso di transizione verso una nuova e buona economia.

Tutte le realtà che avranno ottenuto un punteggio almeno pari alla sufficienza saranno invitate all'evento di presentazione del 25 Marzo 2025 a Milano presso la Sala Buzzati del Corriere della Sera e potranno richiedere un'attestazione ufficiale del loro bilancio direttamente al soggetto Promotore che valuterà insindacabilmente la tipologia di riconoscimento da assegnare e le eventuali e diverse modalità di attestazione.

Fase 4 – Comunicazione della selezione e promozione dei risultati

Il/La referente aziendale o l'organizzazione delegata dall'azienda sarà contattata all'indirizzo e-mail utilizzato in fase di candidatura e dovrà rispondere per accettazione entro i successivi 10 giorni: in mancanza di una risposta entro tale termine o qualora l'indirizzo e-mail digitato fosse irraggiungibile, la premiazione non potrà avere luogo e sarà contattato il referente aziendale e/o delegato dell'azienda del contributo selezionato come riserva.

A tale proposito, il Promotore e il Partner non sono responsabili qualora:

- la mailbox risulti piena;
- l'e-mail indicata in fase di registrazione fosse errata o incompleta;
- non vi fosse risposta dall'host computer dopo l'invio dell'e-mail di notifica della vincita;
- la mailbox risulti disabilitata;
- l'e-mail indicata in fase di registrazione fosse inserita in una black-list.

L'azienda selezionata, con i suoi referenti e/o delegati, potrà essere comunicata e pubblicata negli spazi che il Promotore e il Partner dedicheranno all'iniziativa.

In aggiunta, sarà data evidenza alle imprese premiate attraverso i canali ufficiali di comunicazione: newsletter, sito, comunicato stampa riguardante l'Iniziativa, canali social, eventuali eventi collaterali a cui i rappresentanti delle Aziende selezionate saranno invitati a intervenire anche per illustrare i risultati ottenuti ed i processi attuati.

Avvertenze

Il Promotore e il Partner non si assumono alcuna responsabilità per problemi di accesso, impedimento, disfunzione o difficoltà riguardante gli strumenti tecnici, il computer, la linea telefonica, i cavi, l'elettronica, il software e l'hardware, la trasmissione e la connessione che possa impedire ad un Partecipante di prendere parte all'Iniziativa.

I Promotori non si assumono, altresì, responsabilità alcuna per problemi causati dalla configurazione del computer e dalla modalità di connessione alla rete Internet del Partecipante che si potrebbero ripercuotere sulla qualità della partecipazione.

Il costo della connessione Internet sarà a carico del Partecipante in base al piano telefonico concordato con il proprio provider.

Tutti i Partecipanti sono tenuti ad accettare il presente regolamento.

La partecipazione all'iniziativa comporta per il Partecipante l'accettazione incondizionata e totale delle regole e delle clausole contenute nel presente Regolamento senza limitazione alcuna.

Il Promotore, il Partner o terzi soggetti incaricati dagli stessi, si riservano il diritto di procedere, nei termini giudicati più opportuni, e nel rispetto delle leggi vigenti, per limitare ed inibire ogni iniziativa volta ad aggirare il presente regolamento.

Ogni altra motivazione che possa far sospettare di frode rispetto ai fini espliciti della presente iniziativa darà diritto al Promotore e al Partner di non adempiere a quanto previsto.

Il Promotore e il Partner, nella loro qualità di Titolari del trattamento, dichiarano che la partecipazione e la gestione dell'iniziativa presuppone il trattamento dei dati personali,

indispensabili per la partecipazione e gestione dell'iniziativa stessa ed avverrà nel rispetto del Regolamento (EU) 679/2016 e del D.Lgs 101/2018.

Per l'intera durata dell'iniziativa è a disposizione dei Partecipanti gli indirizzi e-mail premiobilanciosostenibilita@corriere.it e centrostudi@nexteconomia.org al quale rivolgersi per informazioni.

Cessione dei diritti e pubblicazione dei lavori

Ogni Partecipante è responsabile del contenuto della propria domanda di adesione e garantisce di esserne formalmente delegato e avere tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento, manlevando e tenendo indenne il Promotore e il Partner da qualsiasi pretesa, azione, doglianza di terzi.

Qualora la documentazione eventualmente allegata alla mail ufficiale di candidatura non fosse stata realizzata dal Partecipante e questi non fosse titolare di ogni più ampio diritto di utilizzazione economica, lo stesso si impegna a manlevare e tenere indenne i Promotori da qualsiasi richiesta a qualsivoglia titolo avanzata da soggetti terzi, anche di risarcimento danni, che potesse venirle avanzata dall'azienda o dai suoi referenti aziendali e/o delegati o dal titolare di tali diritti ovvero da terzi aventi causa.

Il Promotore e il Partner avranno facoltà di distruggere il materiale ricevuto dai Partecipanti senza che questi ultimi possano vantare a qualunque titolo pretese di indennizzo o risarcimento.

Con la partecipazione all'Iniziativa e in particolare con l'invio della mail di candidatura agli indirizzi ufficiali del Promotore e Partner dell'iniziativa, il Partecipante – dal momento in cui venga selezionato nell'ambito dell'Iniziativa – si impegna a cedere al Promotore e Partner in via esclusiva e gratuita, senza limiti temporali, il diritto di utilizzazione, del contributo stesso ai sensi della normativa vigente, ivi compresi i diritti di sfruttamento, di pubblicarlo, di adattarlo, modificarlo, elaborarlo, realizzarlo, distribuirlo, di preparare opere derivate e divulgarle in qualsiasi formato e tramite qualsiasi canale o utilizzarle, anche parzialmente, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, attualmente o in futuro disponibile, senza che vi sia necessità di un previo consenso da parte del Partecipante e senza che lo stesso possa esigere un corrispettivo, al quale fin da ora dichiara di rinunciare.

Il Partecipante autorizza gratuitamente – dal momento in cui venga riconosciuto come vincitore dell'Iniziativa – i Promotori ad effettuare campagne di comunicazione sulle testate anche digitali del Promotore e Partner e sui propri canali di comunicazione social e Internet. Il Partecipante dichiara la propria disponibilità alla sottoscrizione di tutte le dichiarazioni necessarie alla concessione dei diritti, in quanto, in caso contrario, non avverrà alcuna pubblicazione.

I partecipanti che rifiutano una conferma scritta potranno essere esclusi dall'Iniziativa.

Appendice

Temi di analisi ESG per la valutazione dei Bilanci di Sostenibilità

- Tracciabilità della catena di fornitura
- Selezione dei fornitori secondo criteri di sostenibilità sociale ed ambientale
- Monitoraggio di emissioni di CO2 e gas climalteranti
- Energia da fonti rinnovabili
- Iniziative di educazione ambientale
- Utilizzo delle risorse non rinnovabili
- Gestione dei rifiuti
- Utilizzo e inquinamento dell'acqua
- Utilizzo e inquinamento del suolo
- Sostenibilità degli input della produzione



- Equità retributiva
- Benessere aziendale e work life balance
- Parità di genere
- Forme di dialogo con la rappresentanza sindacale
- Formazione permanente
- Gestione e risoluzione dei reclami
- Soddisfazione dei clienti
- Partecipazione, supporto e/o promozione alle politiche di sviluppo del territorio
- Collaborazione con altre imprese o altri soggetti del territorio per realizzare la propria mission in una logica di rete
- Impatti socioeconomici dell'attività aziendale nel territorio di riferimento

- Ruolo e composizione del CDA e del management
- Cultura ed etica aziendale (inclusi i temi di illegalità e corruzione)
- Dialogo politico (Forme di Stakeholder engagement nella pianificazione aziendale)
- Relazioni d'impresa
- Control & risk management
- Partecipazione dei lavoratori alla gestione aziendale
- Controversie
- Trasparenza della provenienza del capitale, delle fonti di finanziamento e degli investimenti
- Informazione ai clienti sulla sostenibilità ambientale e sociale dei propri prodotti/servizi
- Open Innovation con i giovani/studenti

